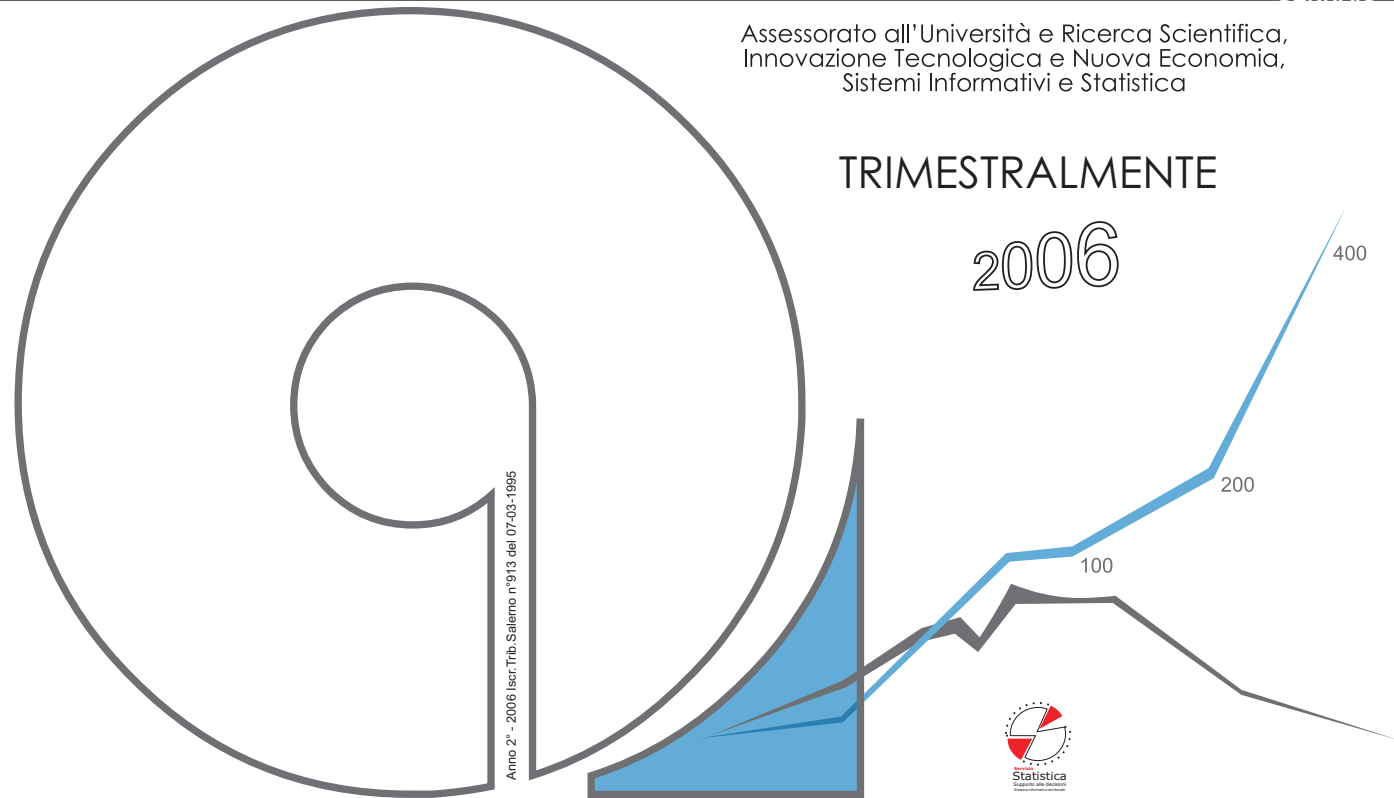


Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica,
Innovazione Tecnologica e Nuova Economia,
Sistemi Informativi e Statistica

TRIMESTRALMENTE

2006



Assessore all'Università e Ricerca Scientifica
Innovazione Tecnologica e Nuova Economia
Sistemi Informativi e Statistica:
Teresa Armato

Coordinatore Area e Dirigente Settore Sistemi
Informativi e Statistica:
Maria Cancellieri

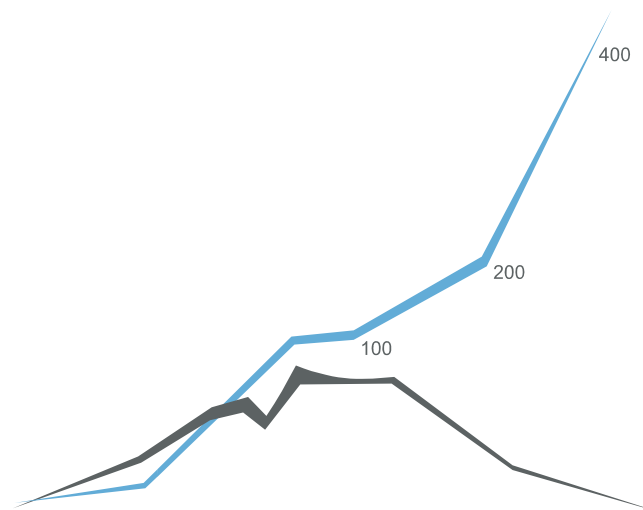
Dirigente: **Giuseppe Capaldo**
Trattamenti statistici: **L. Russo**
Trattamenti informatici: **G. Garofalo**

Direttore Responsabile: **Dott. Nicola Di Monaco**
Redattore Capo: **Giuseppe Capaldo**
Redazione: **G. Garofalo - L. Russo - A. Vingione**

Servizio Statistica Regionale:
M. Catalano; N. Catelli; P. Covino; N. Cuozzo;
R. De Martino; N. Fanelli; G. Garofalo;
C. Leopardi; G. Lieto; G. Nozzolillo; L. Russo;
B. Vinci; A. Vingione

Direzione: Via Don Bosco 9/E
Tel. 081 7968424 - 796 8446
796 8427 - 796 8430
<http://statistica.regione.campania.it>

La presente elaborazione è stata curata da: **Luigi Russo**





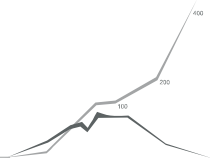
TRIMESTRALE STATISTICO CAMPANO

Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica,
Innovazione Tecnologica e Nuova Economia,
Sistemi Informativi e Statistica

TRIMESTRALMENTE

INDICE

Il Mercato del Lavoro in Campania nel 2004	2
F. d. L. E Tassi di Attività	2
Occupati e Tassi di Occupazione	5
Persone in Cerca e Tassi di Disoccupazione	7
Occupazione per Settore	8
Il Mercato del Lavoro nelle Province Campane	11
Glossario	14
Appendice	15



Il mercato del lavoro in Campania nel 2004

L'Istat a partire dal 2004 ha modificato la metodologia di rilevazione dell'indagine sulle forze di lavoro, seguendo criteri dettati da Eurostat.

La novità più importante è che l'indagine da trimestrale diventa "continua", cioè da Gennaio 2004 le informazioni sono raccolte a cadenza mensile. Per questa ragione è stato modificato tutto l'impianto dell'indagine, come l'allargamento del campione di famiglie intervistate per ottenere risultati più significativi; sono stati anche rivisti o integrati i quesiti posti nel questionario per cogliere le modificazioni ai rapporti di lavoro introdotti per via normativa.

La complessità dell'indagine e le novità sostanziali affiorate, non hanno permesso di raggiungere gli obiettivi, per i quali i tempi previsti non erano brevi, perché le informazioni rilasciate sono di molto inferiori e meno dettagliate delle precedenti.

Inoltre, al momento, la confrontabilità del 2004 con gli anni precedenti diventa difficoltosa per un altro problema: in occasione della nuova indagine è stato modificato l'universo di riferimento, assumendo come riferimento i dati del censimento del 2001, mentre l'intera popolazione italiana, cui vengono riportati i risultati dell'indagine, è di natura campionaria. Questa operazione incide sulla confrontabilità dei valori assoluti, mentre incide di meno sui tassi e rapporti di composizione, che vanno comunque comparati con molta prudenza.

Sia per le modifiche metodologiche introdotte, sia per il riporto a un nuovo universo, con il 2004 ha inizio una "nuova serie", non immediatamente confrontabile con le serie precedenti, fino a che i risultati di queste non saranno "raccordati" alla serie nuova.

I dati disponibili, per ora, consentono quindi di valutare gli andamenti del mercato del lavoro regionale e nazionale nell'ultimo biennio limitatamente a pochi aspetti, mentre nessun confronto con l'anno precedente è invece possibile per i dati provinciali.

I nuovi dati offrono, almeno nell'aspettativa, un quadro al 2004 più preciso di quello della "vecchia serie", dovuto anche alle diverse modalità operative della rilevazione stessa, che viene ora condotta non più attraverso personale delle amministrazioni comunali, ma attraverso rilevatori propri dell'Istat, opportunamente formati, seguiti e monitorati nella loro attività dagli uffici periferici dell'Istituto.

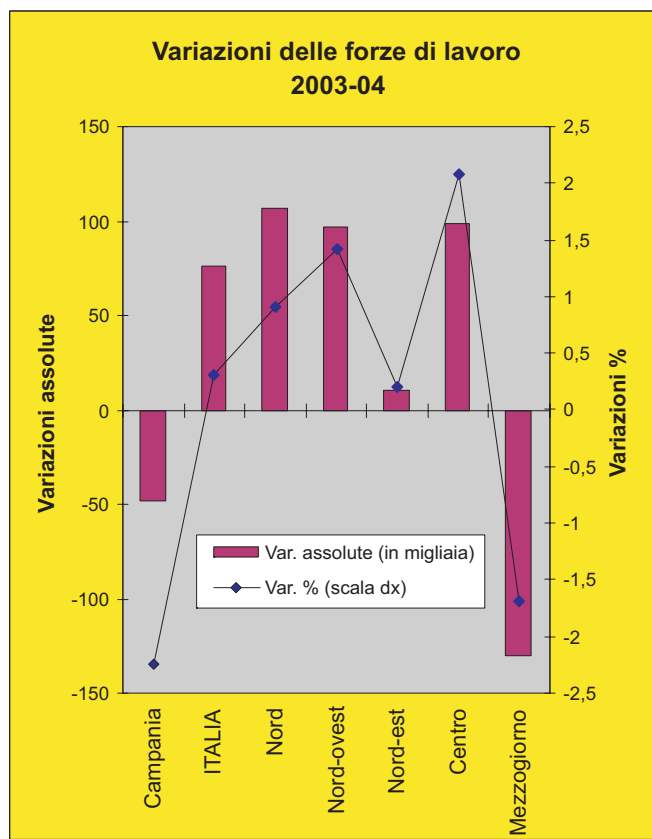
Forze di lavoro e tassi di attività della popolazione

Nella media del 2004 le forze di lavoro in Campania sono aumentate a 2 milioni e 87 mila unità (1 milione 356 mila uomini, pari al 65% e 732 mila donne, pari al 35%).

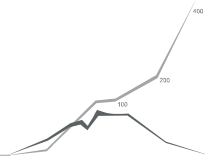
Rispetto al 2003 (valori raccordati e quindi comparabili) si è avuto un decremento di 48 mila unità (-2,2%), mentre a livello nazionale vi è stato un incremento dello 0,3% pari in valori assoluti a 76 mila unità in più.

Il trend negativo delle forze di lavoro si è registrato in ben 10 regioni, in maggioranza tutte regioni del Mezzogiorno, tranne nel Molise che si è avuto un esito positivo. Complessivamente nelle regioni meridionali si è rilevato una riduzione delle forze di lavoro di quasi 130 mila persone.

Non sono ancora disponibili i valori raccordati per maschi e femmine, per cui non è possibile stabilire quanto le due componenti abbiano contribuito, in Campania, alla diminuzione dell'offerta di lavoro totale, pari alle 48 mila unità.



La mancata offerta di lavoro in ambito regionale è stata alimentata, in primo luogo dalla non crescita della popolazione in età lavorativa (convenzionalmente fissata dai 15 ai 64 anni), la quale aumenta di solo 1.000 unità rispetto ai valori ricordati del 2003. La non variazione della popolazione lavorativa registrata in Campania è al di sotto della media nazionale nel periodo (+0,4%), di quella del Centro (+1%), ma è superiore, seppur di poco, a quella del Mezzogiorno (-0,1%).


Popolazione 15-64 anni per sesso e regione. (Valori assoluti in migliaia)

Regioni	2000	2001	2002	2003 (a)	2003 (b) (2)	Diff. (b-a)	2004 (1)	Var. 2003-2004 (3)	
								Ass.	%
Piemonte	2907	2891	2883	2882	2817	-65	2821	4	0,1
Valle d'Aosta	83	83	83	83	84	2	82	-2	-2,4
Lombardia	6330	6332	6342	6337	6269	-68	6308	39	0,6
Trentino A. A.	634	637	638	638	641	3	646	5	0,8
Veneto	3117	3127	3135	3137	3126	-11	3158	32	1,0
Friuli V. G.	803	802	802	804	798	-5	795	-4	-0,4
Liguria	1060	1051	1043	1045	998	-46	1000	2	0,2
Emilia Romagna	2678	2684	2688	2691	2688	-3	2689	1	0,0
Toscana	2365	2362	2362	2364	2328	-36	2338	10	0,4
Umbria	550	551	552	554	541	-12	550	9	1,7
Marche	966	972	973	973	973	0	986	13	1,3
Lazio	3644	3650	3665	3662	3487	-175	3524	37	1,1
Abruzzo	846	848	846	848	850	2	846	-4	-0,5
Molise	213	212	212	212	209	-3	209	0	0,0
Campania	3886	3894	3896	3895	3884	-12	3885	1	0,0
Puglia	2768	2767	2766	2761	2733	-29	2725	-8	-0,3
Basilicata	400	398	398	398	395	-2	392	-3	-0,8
Calabria	1358	1355	1353	1352	1343	-9	1339	-4	-0,3
Sicilia	3359	3346	3336	3333	3305	-28	3307	2	0,1
Sardegna	1158	1157	1155	1156	1153	-3	1152	-1	-0,1
ITALIA	39123	39117	39130	39125	38615	-509	38754	139	0,4
Nord	17612	17607	17615	17616	17433	-183	17500	67	0,4
<i>Nord-ovest</i>	<i>10380</i>	<i>10356</i>	<i>10351</i>	<i>10346</i>	<i>10173</i>	<i>-173</i>	<i>10211</i>	<i>39</i>	<i>0,4</i>
<i>Nord-est</i>	<i>7232</i>	<i>7251</i>	<i>7264</i>	<i>7270</i>	<i>7252</i>	<i>-18</i>	<i>7289</i>	<i>37</i>	<i>0,5</i>
Centro	7524	7535	7552	7553	7327	-226	7398	72	1,0
Mezzogiorno	13987	13976	13963	13956	13868	-87	13856	-13	-0,1

Fonte: ns. elaborazione su dati Istat

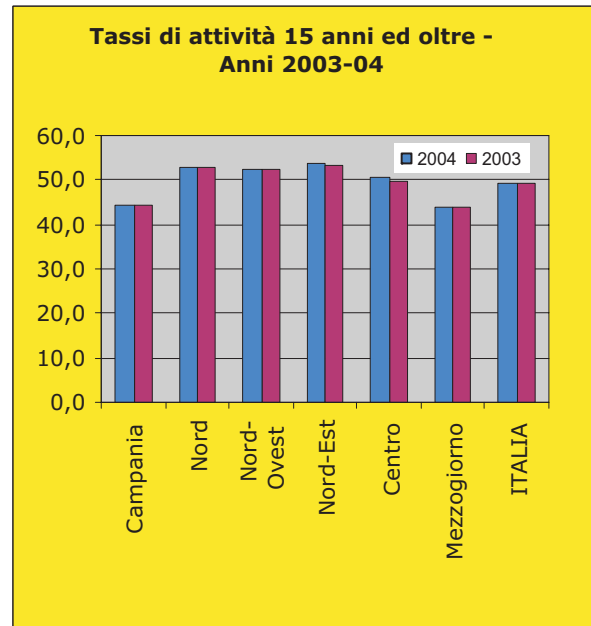
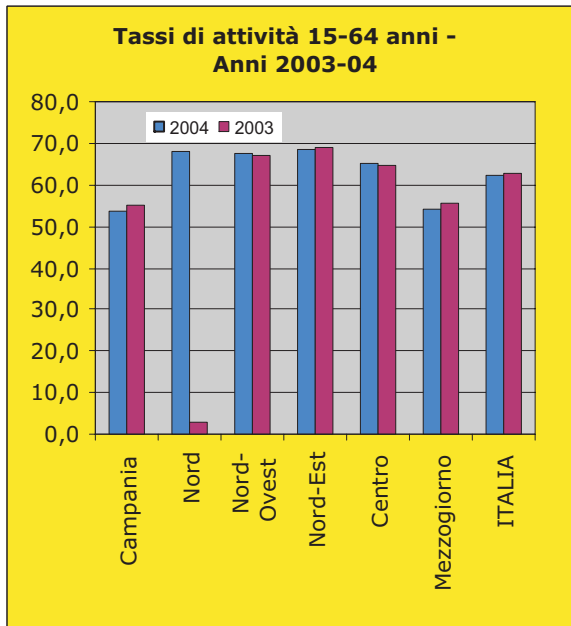
(1) nuova serie; (2) valori raccordati; (3) valori assoluti e percentuale calcolati sui valori raccordati

La diminuzione delle forze di lavoro, superiore a quella della popolazione in età lavorativa, evidentemente è dovuta anche ad altri problemi: l'abbassamento del tasso di attività della popolazione, cioè il grado di partecipazione al mercato del lavoro, che passa da 55,0% del 2003 al 53,5% del 2004, il tasso di attività calcolato della popolazione tra i 15 anni ed oltre, che scende al 44,3%, ciò fa presupporre che la classe di età degli ultrasessantacinquenni non hanno apportato un miglioramento dell'offerta, come riscontrato nelle regioni più forti del Nord e del Centro.

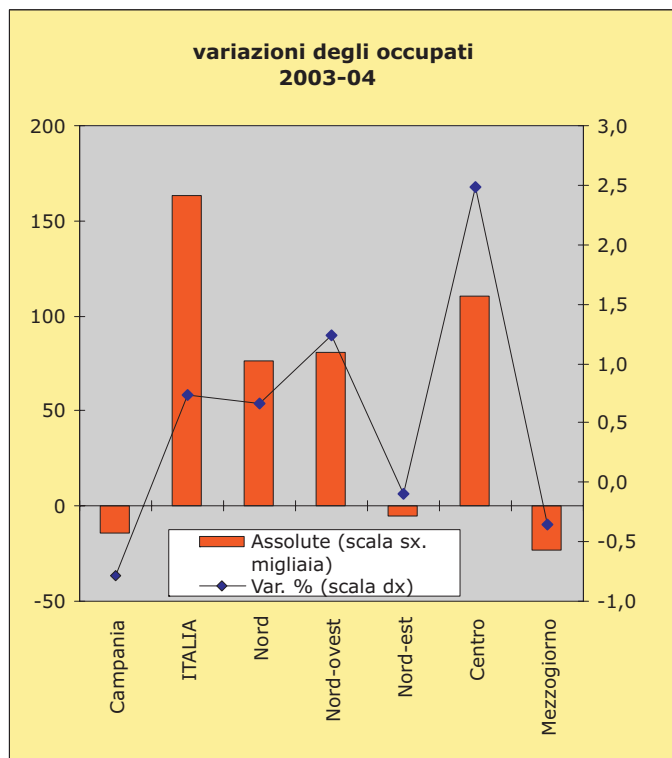
Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, condizione, regione e provincia - Media 2004 (in migliaia)

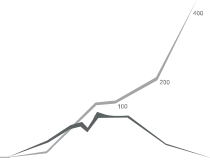
REGIONI, PROVINCE E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Maschi				Femmine				Maschi e Femmine			
	Occu- pati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occu- pati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occu- pati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale
Campania	1188	167	911	2266	573	159	1711	2443	1761	326	2621	4709
Caserta	179	18	144	341	80	18	267	365	259	36	411	705
Benevento	60	7	50	117	35	7	84	126	94	14	134	243
Napoli	629	110	457	1196	279	101	917	1296	908	211	1374	2493
Avellino	92	9	76	178	50	9	130	189	142	18	206	366
Salerno	229	23	184	435	129	25	313	467	358	48	497	902
Nord	6685	208	5716	12609	4751	300	8260	13311	11436	508	13976	25920
<i>Nord-Ovest</i>	<i>3860</i>	<i>135</i>	<i>3344</i>	<i>7339</i>	<i>2749</i>	<i>179</i>	<i>4852</i>	<i>7780</i>	<i>6609</i>	<i>313</i>	<i>8196</i>	<i>15119</i>
<i>Nord - Est</i>	<i>2825</i>	<i>73</i>	<i>2372</i>	<i>5270</i>	<i>2002</i>	<i>122</i>	<i>3407</i>	<i>5531</i>	<i>4827</i>	<i>195</i>	<i>5779</i>	<i>10801</i>
Centro	2658	137	2526	5321	1879	180	3670	5728	4537	317	6195	11049
Mezzogiorno	4278	580	5153	10012	2153	555	7864	10573	6431	1135	13018	20584
ITALIA	13622	925	9176	23722	8783	1036	15798	25616	22404	1960	24974	49338

Fonte: ISTAT n/s elaborazione



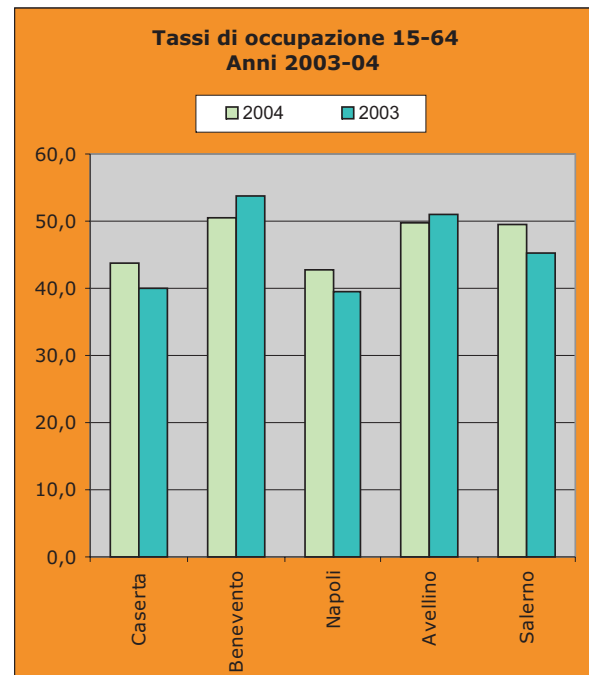
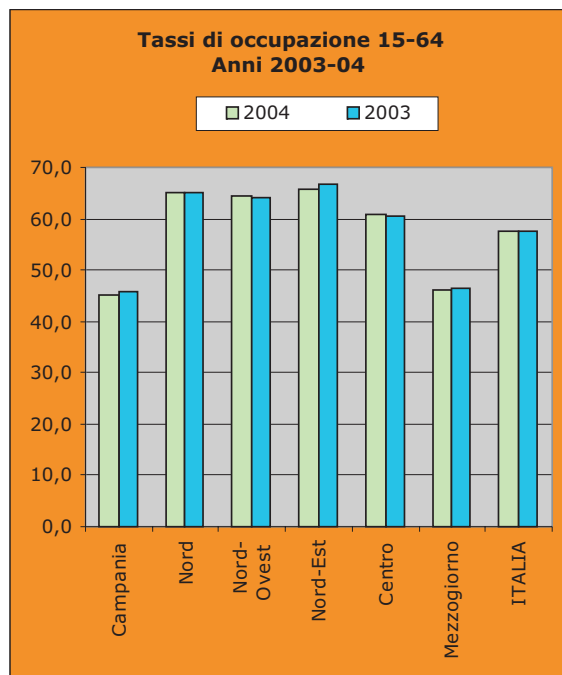
In Campania, nella media del 2004, gli occupati hanno raggiunto 1 milione e 764 mila unità, con una diminuzione di 14 mila unità (-0,8%) rispetto all'anno precedente (dati comparabili); di essi, 1 milione e 188 mila maschi (67,5%) e 573 mila femmine (32,5%). Anche in questo caso sia per maschi che per femmine non è possibile il raffronto con i valori del 2003 corretti, però si può osservare (in riferimento ai dati del 2003 della vecchia serie) un ulteriore guadagno della quota femminile, che conferma, in questo caso, una tendenza in atto da vari anni (e che solo dal 2000 al 2004 ha determinato un aumento dell'incidenza femminile di quasi 3,5 punti percentuali).





Il calo degli occupati in Campania è un risultato molto negativo per il 2004. Infatti, si situa al 3° posto tra le regioni italiane che hanno subito un forte decremento: dopo l'Emilia Romagna e l'Abruzzo.

Il tasso di occupazione, con riferimento alla popolazione da 15 a 64 anni, in Campania, è del 45,1% pari a sei decimi di punto in meno rispetto all'anno precedente (per valori confrontabili); sono più di 10 le regioni italiane che presentano una flessione del tasso di occupazione, flessione che riguarda sia il Mezzogiorno (-0,3%) e sia le regioni settentrionali (0,2%); mentre lo stesso indicatore a livello nazionale non subisce variazione.



Il ricalcolo dei dati al 2003 ha portato a rivalutare la consistenza degli occupati (soprattutto nel Mezzogiorno), ed analogamente ha prodotto un innalzamento dei tassi di occupazione: poco più di un punto nella media nazionale, ma di 3,2 punti in Campania, scarto che supera tutte le altre medie regionali e ripartizionali.

Il divario nord-sud per il tasso di occupazione, che tra il 2000 e il 2003 sulla base della vecchia serie era nell'ordine dei 20 punti percentuali, si è ridotto strutturalmente di almeno due punti percentuali e nel 2004 è stato inferiore ai 19 punti.

Con riferimento al grado di occupazione, un'altra conseguenza del miglioramento dell'indagine, è stato quello di ridurre il divario tra maschi e femmine; pure in questo caso non sono disponibili i tassi di occupazione al 2003 "per genere" ricalcolabili in coerenza con i valori del 2004, ma si può osservare che mentre nel 2003 si aveva, in Campania, uno scarto di 35,5 punti in favore degli uomini, nel 2004 questo differenziale si riduce a 32,3 punti (in Italia lo scarto tra uomini e donne arrivava nel 2003 a 26,8 punti, che diventano nel 2004, di 24,6 punti sulla base della nuova rilevazione).

Analizzando il tasso di occupazione a livello provinciale per la Campania, si osserva che, la provincia che ha subito un forte calo dell'occupazione è quella di Benevento, il cui tasso scende dal 53,8% nel 2003 al 50,5% nel 2004 (-3,3 punti), segue la provincia di Avellino (-2,3 punti); mentre la provincia di Salerno fa registrare un balzo dell'occupazione di oltre 4 punti percentuali (dal 45,3% del 2003 al 49,4% del 2004). In seguito si vedrà in dettaglio per settore di attività dove l'occupazione ha fatto passi in avanti e dove c'è stato un ristagno.

Persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione

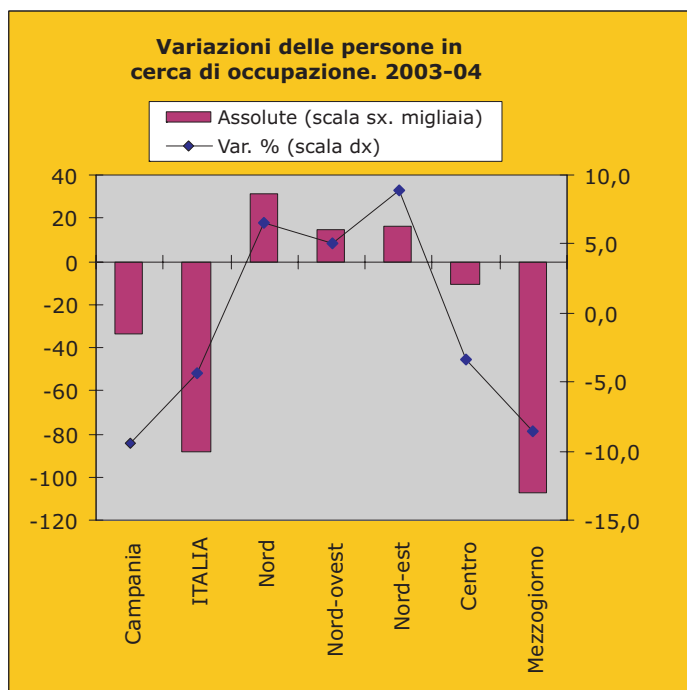
In ambito regionale il divario tra la diminuzione dell'offerta di lavoro (-47 mila unità) e la diminuzione dell'occupazione (-14 mila) si è tradotto logicamente in un calo di 34 mila persone in cerca di occupazione (-8,3%) corrispondente a 326 mila unità.

Calo, quindi, dovuto sia alla mancanza dell'offerta di lavoro e sia a una debolezza della domanda.

In Italia le persone in cerca di occupazione sono diminuite di 88 mila unità (-4,3%) grazie ad un aumento contenuto delle forze di lavoro (appena 76 mila unità in più) a fronte del quale gli occupati sono aumentati di 163 mila unità.

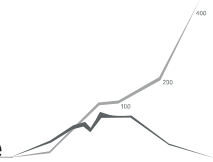
L'aumento della disoccupazione ha interessato alcune regioni "chiave" produttrici del Nord e del Centro (Lombardia, +15,9%; Veneto, +13%; Emilia Romagna, +18,1%; Marche, +18,6% ed altre 5 regioni con valori di minore entità).

Le regioni del Centro, complessivamente, sono le uniche in cui la disoccupazione diminuisce grazie a un aumento degli occupati (+110 mila) superiore a quello delle forze di lavoro (+99 mila), mentre nel Mezzogiorno il calo dei disoccupati (-107 mila) avviene pur in presenza di un calo degli occupati (-23 mila) grazie ad una riduzione di quasi 130 mila persone appartenenti alle forze di lavoro: situazione opposta alle altre realtà geografiche precedentemente analizzate, e per certi aspetti più grave, che testimonia l'incapacità dei sistemi locali a creare un sufficiente numero di posti di lavoro, incapacità questa che spinge a ritirarsi dal mercato del lavoro o a emigrare verso altre regioni del paese.



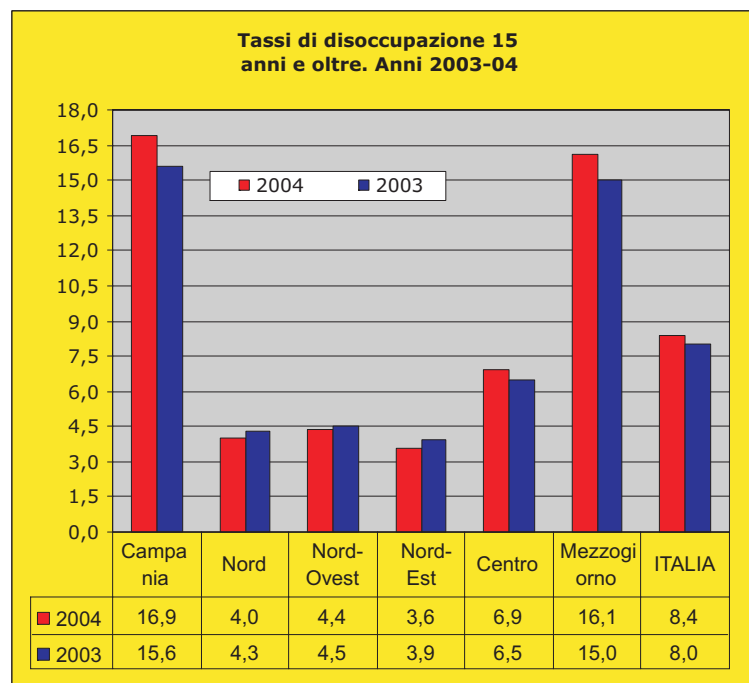
Per oltre due quinti (41,4%) la disoccupazione campana è costituita da persone con precedenti impegni lavorativi, mentre la quota di coloro che sono in cerca di prima occupazione è all'incirca il 37%. Tale quota è invece del 32% nella media nazionale ed arriva al 40% nelle regioni del Mezzogiorno, nell'insieme delle regioni del Nord è inferiore al 21%.

In Campania e nelle regioni meridionali la quota dei disoccupati senza precedenti lavorativi non è molto diversa tra gli uomini e donne (36 e 46% in Campania, 33 e 46% nelle regioni meridionali); le differenze si fanno più marcate al Centro (23 e 27%) ed al Nord (20 e 21%), da cui valori medi nazionali del 28 e del 36%, che rilevano una maggiore difficoltà delle donne rispetto agli uomini a trovare un'occupazione.



Si può, infine, osservare che il confronto tra uomini e donne in cerca di occupazione è costituito, in Campania, per il 51% da maschi e per il 49% da donne; se il confronto si ripartisce per le due componenti, quelle dei disoccupati con precedenti esperienze lavorative e quelle delle persone alla ricerca del primo impiego, esce fuori un dato curioso, e precisamente, per la prima componente il rapporto tra maschi e femmine risulta 55 e 45%; per la seconda componente il dato si inverte, abbiamo il 45% per gli uomini ed il 55% delle donne.

L'andamento sia dei disoccupati che delle forze di lavoro, in Campania, ha prodotto un abbassamento del tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone in cerca di occupazione x 100 forze di lavoro) tra il 2003 e il 2004 di 1,3 punti, passando, a valori confrontabili, dal 16,9 al 15,6% (12,3% per gli uomini, 21,7% per le donne). Anche a livello nazionale e nel meridione vi è stata una riduzione del tasso di disoccupazione, rispettivamente dall'8,4 all'8% in Italia, e dal 16,1 al 15% per il Mezzogiorno.

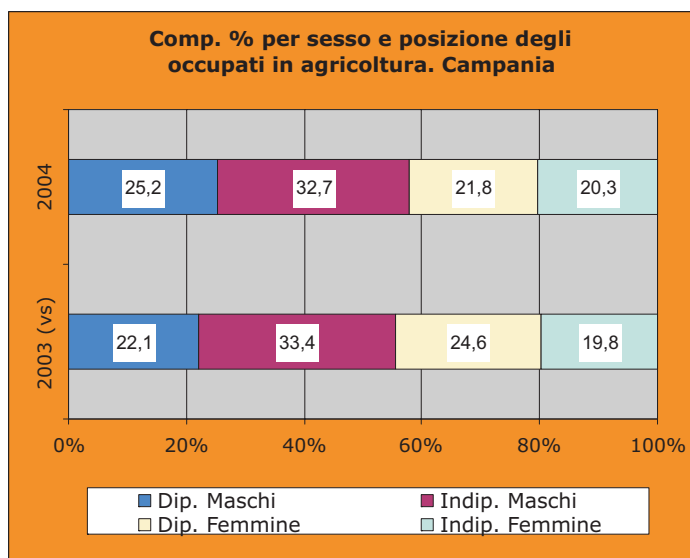


L'occupazione per settore e per posizione professionale

Il numero degli occupati per settore di attività economica e posizione della professione sono al momento disponibili solo con riferimento alla "vecchia serie" dell'indagine sulle forze di lavoro. E' impossibile, quindi, stabilire le variazioni avvenute tra il 2003 e il 2004, in quanto i valori non stati rapportati tra i due anni. Possiamo soltanto osservare i rapporti di composizione e confrontarli, con molto cautela, con quelli dell'anno precedente.

- Gli occupati in *agricoltura*, pari a 88 mila unità nella media 2004, essi incidono per il 5,0% sul totale degli occupati, inferiore di 1,4 punti a quella dell'anno precedente (basata sulla vecchia serie).

Per quasi il 58% sono uomini e per oltre il 50% sono lavoratori indipendenti. In Italia gli agricoltori, scesi per la prima volta sotto il milione di unità, sono il 4,4% degli occupati totali (in precedenza erano il 4,9%): tra essi i maschi sono il 69,2% e gli indipendenti il 58%



- Nel 2004 gli occupati campani *nell'industria* hanno confermato una costante progressione, aumentando di 13 mila unità rispetto al 2003, dato calcolato tra la nuova e la vecchia serie, che comunque non lascia dubbi in ordine al "segno" positivo della variazione.

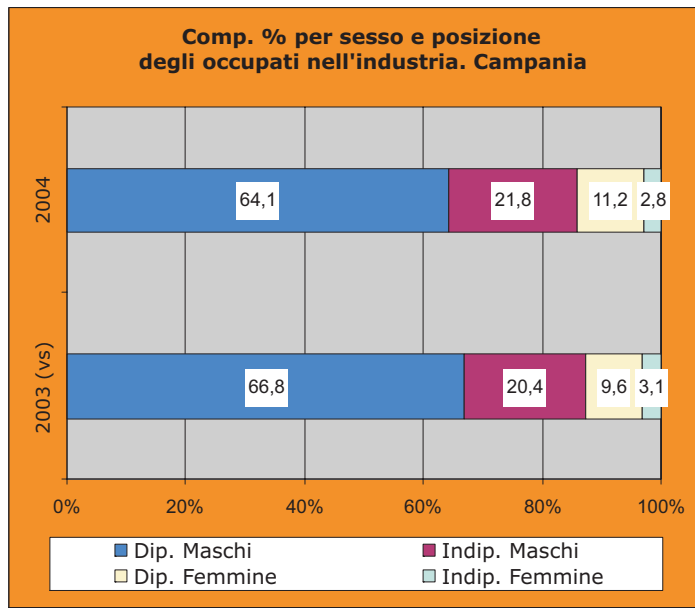
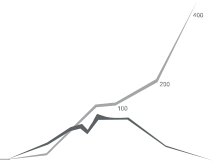
L'aumento ha interessato in modo vistoso gli occupati nelle costruzioni (+17 mila), settore fortemente in espansione per l'occupazione negli ultimi anni, mentre scendono di 4 mila unità gli occupati nell'industria in senso stretto.

Pur non essendo raccordati i dati alla vecchia serie, la Campania, relativamente agli occupati nell'industria, è una delle poche regioni, insieme alla Sardegna e alla Calabria, che fa registrare un dato positivo.

La quota degli occupati dell'industria sul totale degli stessi rimane invariata, rispetto al 2000, al 24% (in Italia passa dal 32% nel 2000 al 31% nel 2004). Gli occupati totali dell'industria (422 mila unità) si ripartiscono, innanzitutto, nel 60% e nel 40% rispettivamente nell'industria estrattiva e in senso stretto (252 mila persone) e di occupati nelle costruzioni (170 mila).

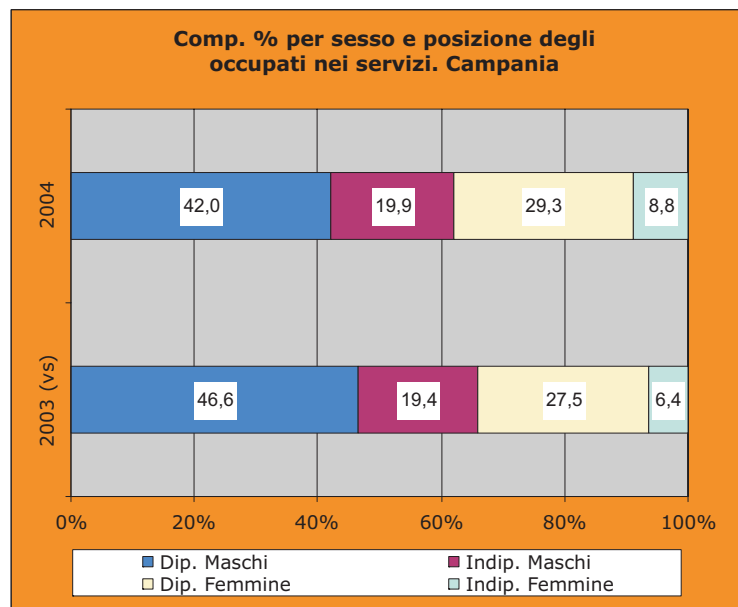
Le stesse quote, nel 2004, sono in Italia del 73 e del 27% ed anche in questo caso quella delle costruzioni è in progressivo aumento (avendo guadagnato circa tre punti rispetto all'anno 2000).

In base al sesso, gli occupati nell'industria in Campania si ripartiscono tra maschi e femmine nella misura rispettivamente del 86 e del 14% (363 mila uomini e 59 mila donne); l'aumento registrato dell'ultimo anno sembra aver favorito maggiormente la componente femminile, la cui quota, relativamente stabile dal 2000 in poi, nel 2004 guadagna un punto percentuale.



Anche a livello nazionale la ripartizione per sesso è spostata verso i maschi (77%), quasi 10 punti in meno rispetto alla Campania; invece la quota femminile si attesta al 23%, 10 punti in meno al valore campano. Ciò avvalorava ancora una volta una grossa difficoltà del sesso femminile ad avvicinarsi al mondo del lavoro industriale.

- Il comparto dove si è registrato un maggior incremento degli occupati è quello dei *servizi*, al di là della rottura di serie, che a livello regionale raggiungono un milione e 251 mila unità, pari a circa il 71% del totale (7 punti in più rispetto al 2003); analogo l'andamento a livello nazionale, dove questa componente dell'occupazione arriva al 65% (quindi quasi 2/3 del totale), in questo caso guadagnando due punti rispetto all'anno precedente.



All'interno delle molteplici attività terziarie, l'indagine evidenzia gli occupati in quella del commercio, che conoscono un andamento espansivo e che il dato regionale si diversifica di poco da quello nazionale; tra il 2003 e il 2004, in Campania, la quota degli occupati in questo comparto nel complesso delle attività terziarie aumenta di un punto (dal 23 al 24% in Campania; in Italia si riduce dal 25 al 24%).

L'espansione occupazionale nelle attività terziarie dovrebbe aver privilegiato in misura maggiore, ancora una volta, la componente femminile, la cui quota si alza di 4 punti percentuali (dal 34% al 38%); mentre in Italia avanza di un solo punto (dal 46 al 47%).

Hanno infine guadagnato 3 punti gli occupati indipendenti (imprenditori liberi professionisti, lavoratori in proprio, soci di cooperative e coadiuvanti) che passano dal 26 al 29%, esattamente come avviene a livello nazionale.

Il mercato del lavoro nelle province campane

A livello provinciale sono stati rilasciati solo i principali valori medi annui relativi al 2004, e nessun valore ricalcolato per il 2003, pertanto, non sono possibili confronti temporali con l'anno precedente. Ci limiteremo, quindi, ad analizzare i principali indicatori e rapporti, confrontandone i valori tra le diverse province campane e le differenze di genere.

La partecipazione al mondo del lavoro, misurata dal tasso di attività (tra la popolazione 15-64 anni), nella media del 2004 nelle 5 province campane è compresa tra il 49,8% di Caserta e il 58% di Benevento; tutte le province campane non superano il valore medio nazionale (62,5%), ma di esse superano la media regionale (53,5%) Benevento, Avellino e Salerno.

La variabilità interprovinciale del tasso di attività è modesta, considerando che tra il valore massimo e quello minimo vi è uno scarto di appena 8,2 punti, pari a circa il 16%.

Il tasso maschile è compreso tra il 71,5% di Benevento e il 67% di Caserta; anche in questo caso nessuna delle province campane supera il valore medio nazionale (74,5%), solo 3 di esse superano la media nazionale (70%): Benevento, Napoli e Avellino. Tale variabilità è ancora più modesta, tra il valore massimo e quello minimo vi è una differenza di 4,5 punti percentuali, pari a circa il 7%.

Decisamente più marcata la variabilità del tasso femminile, che tra il valore massimo e minimo presenta uno scarto di oltre 11 punti percentuali (pari a circa 35% circa).

Anche la partecipazione femminile al mondo del lavoro non supera il valore medio nazionale (50,6%) ed anche nella fattispecie soltanto tre province superano la media regionale (37,3%): Benevento, Avellino e Salerno.

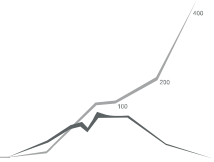
Lo scarto tra i tassi di attività di uomini e donne in Campania è mediamente di 32,7 punti (quasi 24 in Italia); solo 2 province superano il valore regionale (Caserta e Napoli), ma complessivamente si constata il diverso grado di partecipazione al mercato del lavoro tra uomini e donne dal quale si determina il valore più o meno elevato del tasso di attività.

Tassi di attività (15-64) - Anno 2004

	M+F	M	F
Caserta	49,8	67,0	33,0
Benevento	58,0	71,5	44,6
Napoli	52,9	70,7	35,5
Avellino	56,2	70,5	41,7
Salerno	56,0	69,8	42,4

CAMPANIA 53,5 70,0 37,3

ITALIA 62,5 74,5 50,6



I tassi di occupazione (anche questi calcolati sulla popolazione dai 15 ai 64 anni) presentano una situazione diversa da quelle dei tassi di attività esaminati precedentemente.

Per il complesso della popolazione i valori provinciali (abbastanza inferiori alla media nazionale, pari al 57,4%) sono compresi tra il 42,8% di Napoli e il 50,5% di Benevento, che insieme ad Avellino e Salerno, fanno parte delle province che superano la media regionale (45%).

Lo scarto tra il valore minimo e quello massimo è abbastanza contenuto, avvicinandosi agli 8 punti percentuali.

Tassi di occupazione (15-64) - Anno 2004

	M+F	M	F
Caserta	43,7	60,8	26,9
Benevento	50,5	63,8	37,2
Napoli	42,8	60,0	26,0
Avellino	49,8	64,1	35,4
Salerno	49,4	63,4	35,6

CAMPANIA 45,0 61,3 29,1

ITALIA 57,4 69,7 45,2

Un differenziale ancora minore tra il valore minimo (Napoli, 60%) e quello massimo (Avellino, 64,1%) lo si riscontra nella componente maschile, il cui tasso di occupazione è pari al 61,3% nella media regionale e al 69,7% in quella nazionale.

Il differenziale del tasso torna ad allargarsi per il genere femminile: tra il valore minimo di Napoli (26%) e quello massimo di Benevento (37,2%), lo scarto risulta essere di oltre 11 punti.

A superare la media regionale (29,1%) sono Benevento, Avellino e Salerno; ma per tutte le province, il tasso di occupazione femminile registra oltre 16 punti in meno rispetto alla media nazionale (45,2%).

Analizziamo, infine, **il tasso di disoccupazione**, che misura sinteticamente lo squilibrio tra domanda e offerta del lavoro.

A livello regionale il suo valore, come visto in precedenza è del 15,6%, quasi il doppio rispetto alla media nazionale (8%), media che non viene superata da nessuna delle province campane.

Tassi di disoccupazione - Anno 2004

	M+F	M	F
Caserta	12,2	9,1	18,3
Benevento	12,8	10,6	16,4
Napoli	18,9	14,9	26,6
Avellino	11,2	9,0	15,0
Salerno	11,7	9,1	16,0

CAMPANIA 15,6 12,3 21,7

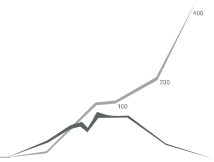
ITALIA 8,0 6,4 10,5

Tassi di disoccupazione (15-24) Anno 2004

	M+F	M	F
Caserta	35,1	27,6	44,9
Benevento	35,5	31,7	41,4
Napoli	41,8	37,0	49,1
Avellino	27,6	24,9	32,2
Salerno	29,0	27,4	30,9

CAMPANIA 37,7 33,3 43,8

ITALIA 23,5 20,6 27,2



Glossario

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di lavoro.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di rilevamento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
 - hanno svolto almeno un'ora non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
 - sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie e malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

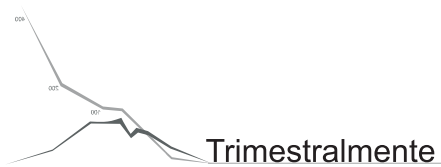
Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
 - oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

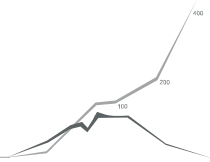
Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro (15-64) e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati (15-64) e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.



Appendice


Popolazione 15-64 anni per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	2000	2001	2002	2003		Diff. (B)-(A)	2004 (2)	Var. 2003/2004 (3)	
				(A)	(1) (B)			Ass.	%
MASCHI + FEMMINE									
Piemonte	2907	2891	2883	2882	2817	-65	2821	4	0,1
Valle d'Aosta	83	83	83	83	84	2	82	-2	-2,4
Lombardia	6330	6332	6342	6337	6269	-68	6308	39	0,6
Trentino A.A.	634	637	638	638	641	3	646	5	0,8
Veneto	3117	3127	3135	3137	3126	-11	3158	32	1,0
Friuli V.G.	803	802	802	804	798	-5	795	-4	-0,4
Liguria	1060	1051	1043	1045	998	-46	1000	2	0,2
Emilia R.	2678	2684	2688	2691	2688	-3	2689	1	0,0
Toscana	2365	2362	2362	2364	2328	-36	2338	10	0,4
Umbria	550	551	552	554	541	-12	550	9	1,7
Marche	966	972	973	973	973	0	986	13	1,3
Lazio	3644	3650	3665	3662	3487	-175	3524	37	1,1
Abruzzo	846	848	846	848	850	2	846	-4	-0,5
Molise	213	212	212	212	209	-3	209	0	0,0
Campania	3886	3894	3896	3895	3884	-12	3885	1	0,0
Puglia	2768	2767	2766	2761	2733	-29	2725	-8	-0,3
Basilicata	400	398	398	398	395	-2	392	-3	-0,8
Calabria	1358	1355	1353	1352	1343	-9	1339	-4	-0,3
Sicilia	3359	3346	3336	3333	3305	-28	3307	2	0,1
Sardegna	1158	1157	1155	1156	1153	-3	1152	-1	-0,1
ITALIA	39123	39117	39130	39125	38615	-509	38754	139	0,4
Nord	17612	17607	17615	17616	17433	-183	17500	67	0,4
<i>Nord-ovest</i>	<i>10380</i>	<i>10356</i>	<i>10351</i>	<i>10346</i>	<i>10173</i>	<i>-173</i>	<i>10211</i>	<i>39</i>	<i>0,4</i>
<i>Nord-est</i>	<i>7232</i>	<i>7251</i>	<i>7264</i>	<i>7270</i>	<i>7252</i>	<i>-18</i>	<i>7289</i>	<i>37</i>	<i>0,5</i>
Centro	7524	7535	7552	7553	7327	-226	7398	72	1,0
Mezzogiorno	13987	13976	13963	13956	13868	-87	13856	-13	-0,1

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

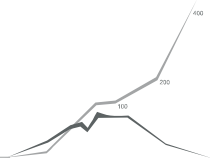
(1) nuova serie; (2) valori raccordati alla nuova serie; (3) variazioni su valori raccordati.

segue - Popolazione 15-64 anni per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	1469	1462	1459	1458	1421	1438	1429	1424	1423	1399
Valle d'Aosta	42	42	42	42	42	41	40	40	40	40
Lombardia	3200	3206	3218	3212	3203	3129	3125	3124	3125	3106
Trentino A.A.	323	324	325	325	329	311	312	313	313	317
Veneto	1582	1592	1598	1598	1613	1534	1535	1537	1540	1545
Friuli V.G.	405	406	406	408	403	397	396	396	396	392
Liguria	529	525	521	521	497	531	526	523	523	503
Emilia R.	1355	1357	1361	1363	1362	1323	1327	1327	1328	1327
Toscana	1184	1185	1185	1187	1173	1180	1177	1177	1178	1165
Umbria	276	278	278	279	276	274	274	274	275	274
Marche	486	491	492	492	498	480	481	481	481	488
Lazio	1804	1805	1805	1811	1730	1839	1844	1860	1851	1794
Abruzzo	425	426	426	427	425	421	421	421	421	422
Molise	107	107	107	107	106	106	105	105	105	103
Campania	1934	1939	1939	1938	1930	1952	1955	1957	1958	1955
Puglia	1372	1373	1373	1370	1349	1396	1394	1393	1391	1376
Basilicata	201	200	200	199	197	199	198	198	198	195
Calabria	681	680	679	679	669	678	675	674	674	670
Sicilia	1662	1654	1649	1648	1628	1697	1692	1687	1686	1679
Sardegna	581	582	581	581	579	577	575	574	576	573
ITALIA	19620	19634	19651	19644	19431	19503	19484	19479	19481	19324
Nord	8907	8916	8931	7386	8870	8705	8691	8684	10230	8630
<i>Nord-ovest</i>	<i>5241</i>	<i>5236</i>	<i>5240</i>	<i>5234</i>	<i>5163</i>	<i>5139</i>	<i>5121</i>	<i>5111</i>	<i>5112</i>	<i>5048</i>
<i>Nord-est</i>	<i>3666</i>	<i>3680</i>	<i>3691</i>	<i>3693</i>	<i>3707</i>	<i>3566</i>	<i>3571</i>	<i>3573</i>	<i>3577</i>	<i>3581</i>
Centro	3752	3759	3767	3769	3677	3773	3776	3785	3784	3721
Mezzogiorno	6962	6959	6953	6948	6883	7025	7016	7009	7008	6973

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie


Forze di lavoro per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	2000	2001	2002	2003 (A)	2003 (1) (B)	Diff. (B)-(A)	2004 (2)	Var. 2003/2004 (3)		
								Ass.	%	
MASCHI + FEMMINE										
Piemonte	1887	1877	1889	1925	1879	-46	1895	16	0,9	
Valle d'Aosta	56	57	57	57	58	1	57	-1	-1,3	
Lombardia	4052	4112	4182	4215	4237	22	4327	90	2,1	
Trentino A.A.	431	433	436	440	443	3	451	8	1,8	
Veneto	2016	2041	2057	2074	2107	33	2133	26	1,2	
Friuli V.G.	504	515	518	524	531	7	520	-11	-2,1	
Liguria	649	654	652	661	645	-16	644	-1	-0,2	
Emilia R.	1847	1865	1884	1907	1930	23	1917	-13	-0,7	
Toscana	1517	1531	1534	1556	1560	4	1569	9	0,6	
Umbria	345	348	347	348	353	5	360	7	2,0	
Marche	622	631	641	649	653	4	669	16	2,5	
Lazio	2154	2183	2215	2253	2190	-63	2255	65	3,0	
Abruzzo	485	498	503	506	540	34	520	-20	-3,7	
Molise	125	128	126	124	121	-3	123	2	1,7	
Campania	2044	2055	2085	2073	2135	62	2088	-47	-2,2	
Puglia	1462	1449	1464	1446	1462	16	1461	-1	-0,1	
Basilicata	221	217	218	218	226	8	222	-4	-1,8	
Calabria	731	751	758	754	729	-25	724	-5	-0,7	
Sicilia	1776	1777	1761	1760	1798	38	1739	-59	-3,3	
Sardegna	649	660	666	659	686	27	689	3	0,4	
ITALIA	23575	23781	23993	24150	24289	139	24365	76	0,3	
Nord	11442	11553	11675	11804	11837	33	11944	107	0,9	
<i>Nord-ovest</i>	6645	6699	6780	6859	6826	-33	6923	97	1,4	
<i>Nord-est</i>	4797	4854	4895	4945	5011	66	5021	10	0,2	
Centro	4638	4693	4737	4806	4755	-51	4854	99	2,1	
Mezzogiorno	7495	7535	7581	7540	7696	156	7567	-129	-1,7	

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

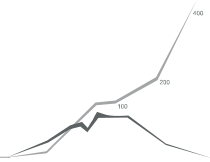
(1) nuova serie; (2) valori raccordati alla nuova serie; (3) variazioni su valori raccordati.

segue - Forze di lavoro per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	1098	1088	1093	1105	1089	790	789	796	820	807
Valle d'Aosta	32	33	33	33	33	24	24	24	25	25
Lombardia	2411	2435	2461	2480	2506	1641	1677	1721	1736	1820
Trentino A.A.	254	255	257	259	260	176	178	179	181	191
Veneto	1219	1224	1232	1240	1264	797	817	825	834	869
Friuli V.G.	293	300	300	302	301	211	215	218	222	219
Liguria	384	384	382	386	368	266	270	270	276	276
Emilia R.	1048	1056	1062	1066	1073	799	809	822	842	844
Toscana	883	887	887	900	902	634	644	647	656	667
Umbria	203	203	202	202	205	142	145	145	146	155
Marche	365	365	369	371	382	257	266	272	277	287
Lazio	1323	1326	1326	1362	1306	830	856	888	891	949
Abruzzo	310	314	310	310	310	176	184	193	195	210
Molise	79	78	78	78	76	47	49	48	46	47
Campania	1375	1373	1398	1398	1356	669	682	686	675	732
Puglia	987	974	977	976	952	475	475	487	470	510
Basilicata	142	141	141	139	140	79	76	77	79	83
Calabria	469	473	479	479	461	262	278	279	275	262
Sicilia	1201	1189	1183	1185	1140	575	587	578	575	599
Sardegna	419	421	420	414	424	231	239	246	246	266
ITALIA	14495	14521	14609	14685	14546	9080	9261	9383	9465	9818
Nord	6739	6775	6820	5734	6893	4703	4778	4855	6070	5051
<i>Nord-ovest</i>	3924	3940	3969	4004	3995	2720	2760	2811	2855	2927
<i>Nord-est</i>	2814	2835	2851	2867	2898	1983	2019	2044	2078	2124
Centro	2775	2782	2802	2836	2795	1863	1911	1935	1970	2059
Mezzogiorno	4981	4964	4987	4979	4858	2513	2571	2594	2562	2709

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie


Occupati in complesso per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	2000	2001	2002	2003		Diff. (B)-(A)	2004 (2)	Var. 2003/2004 (3)	
				(A)	(1) (B)			Ass.	%
MASCHI + FEMMINE									
Piemonte	1769	1785	1793	1832	1777	-55	1796	19	1,1
Valle d'Aosta	54	55	55	55	56	1	56	0	0,0
Lombardia	3875	3959	4023	4064	4086	22	4152	66	1,6
Trentino A.A.	419	421	425	429	431	2	438	7	1,6
Veneto	1940	1970	1987	2004	2027	23	2042	15	0,7
Friuli V.G.	480	495	499	503	504	1	500	-4	-0,8
Liguria	596	612	610	622	608	-14	607	-1	-0,2
Emilia R.	1773	1794	1822	1849	1870	21	1846	-24	-1,3
Toscana	1424	1453	1460	1483	1484	1	1488	4	0,3
Umbria	323	330	327	330	330	0	340	10	3,0
Marche	591	602	613	624	623	-1	633	10	1,6
Lazio	1916	1960	2024	2057	1990	-67	2076	86	4,3
Abruzzo	448	469	472	478	495	17	479	-16	-3,2
Molise	108	110	110	109	108	-1	109	1	1,2
Campania	1559	1593	1644	1654	1775	121	1761	-14	-0,8
Puglia	1212	1236	1259	1247	1243	-4	1235	-8	-0,6
Basilicata	185	182	184	183	196	13	194	-2	-1,0
Calabria	541	559	572	577	609	32	620	11	1,8
Sicilia	1350	1394	1407	1405	1437	32	1439	2	0,1
Sardegna	515	536	543	548	591	43	593	2	0,3
ITALIA	21080	21514	21829	22054	22241	187	22404	163	0,7
Nord	10907	11090	11213	11357	11360	3	11436	76	0,7
<i>Nord-ovest</i>	6294	6410	6481	6573	6528	-45	6609	81	1,2
<i>Nord-est</i>	4613	4680	4733	4785	4832	47	4827	-5	-0,1
Centro	4255	4345	4424	4494	4427	-67	4537	110	2,5
Mezzogiorno	5918	6079	6192	6203	6454	251	6431	-23	-0,4

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie; (2) valori raccordati alla nuova serie; (3) variazioni su valori raccordati.

segue - Occupati in complesso per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	1056	1052	1055	1068	1042	713	733	738	764	754
Valle d'Aosta	31	32	32	32	32	23	23	23	23	24
Lombardia	2344	2374	2399	2418	2434	1530	1585	1624	1645	1717
Trentino A.A.	249	251	253	254	255	170	170	172	175	183
Veneto	1192	1197	1205	1212	1232	748	773	782	792	810
Friuli V.G.	286	293	293	294	293	195	202	206	209	207
Liguria	361	366	364	369	353	235	245	246	253	254
Emilia R.	1020	1028	1037	1045	1044	753	766	785	804	802
Toscana	848	861	861	875	869	577	592	599	608	619
Umbria	195	196	195	197	197	128	133	132	133	143
Marche	353	354	358	362	367	238	249	255	262	266
Lazio	1211	1220	1220	1273	1225	706	740	804	784	852
Abruzzo	294	304	298	299	293	154	166	174	179	186
Molise	71	71	71	71	69	37	39	39	37	40
Campania	1107	1130	1168	1168	1188	452	463	476	486	573
Puglia	865	866	873	877	836	348	370	386	370	399
Basilicata	126	125	126	124	126	60	57	59	59	67
Calabria	376	385	392	394	406	165	174	179	184	214
Sicilia	976	990	993	997	982	374	404	414	409	457
Sardegna	355	361	362	360	376	160	175	181	188	218
ITALIA	13316	13455	13593	13690	13622	7764	8060	8236	8365	8783
Nord	6540	6593	6638	5610	6685	4367	4497	4575	5748	4751
<i>Nord-ovest</i>	3792	3824	3850	3887	3860	2501	2587	2631	2685	2749
<i>Nord-est</i>	2747	2769	2788	2805	2825	1866	1910	1944	1980	2002
Centro	2607	2631	2671	2708	2658	1648	1714	1754	1787	1879
Mezzogiorno	4170	4231	4284	4290	4278	1749	1848	1908	1913	2153

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

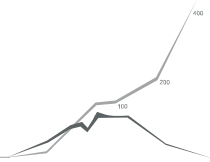
(1) nuova serie

segue - Occupati per settore di attività e regione. (composizione %)

REGIONE	AGRICOLTURA					INDUSTRIA				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	3,8	3,7	3,5	3,8	3,8	38,9	38,2	38,1	37,5	36,6
Valle d'Aosta	5,6	5,6	5,5	5,4	3,6	22,2	22,2	25,5	23,2	25,5
Lombardia	2,1	1,9	1,9	2,1	1,8	40,5	39,9	40,1	40,3	38,3
Trentino A.A.	8,8	8,3	7,8	8,1	6,6	25,5	26,8	27,3	27,2	26,2
Veneto	4,5	4,2	4,0	4,0	4,2	41,8	40,7	40,2	41,3	39,2
Friuli V.G.	2,9	3,2	3,2	3,2	3,0	33,7	32,5	33,5	33,2	32,8
Liguria	3,2	3,4	3,6	3,5	2,0	23,9	23,1	22,6	22,0	20,6
Emilia R.	5,9	5,6	5,4	5,0	4,8	36,2	35,9	35,6	35,9	35,3
Toscana	3,8	3,9	3,8	3,7	4,0	34,0	34,1	33,0	32,2	31,8
Umbria	4,6	4,8	4,6	4,5	3,8	32,8	32,7	33,0	33,0	31,2
Marche	4,1	4,0	4,1	3,8	3,6	40,6	40,9	40,8	40,2	39,5
Lazio	3,2	3,6	3,3	2,6	1,8	19,9	19,7	20,0	19,8	19,0
Abruzzo	5,4	6,0	5,9	5,8	4,8	33,8	33,3	31,6	30,9	30,9
Molise	11,1	10,0	10,0	9,2	8,3	29,6	30,0	29,1	29,4	29,4
Campania	7,0	6,8	6,4	6,3	5,0	23,9	24,4	24,4	24,7	24,0
Puglia	11,5	11,7	10,3	10,2	9,8	26,4	26,1	26,9	26,8	26,3
Basilicata	11,4	11,0	10,3	10,3	10,8	33,0	34,6	33,2	33,7	30,4
Calabria	11,8	12,0	12,4	12,8	11,9	19,0	19,5	19,9	19,9	19,0
Sicilia	10,0	9,5	9,3	8,3	7,6	20,0	19,9	20,4	20,9	19,4
Sardegna	9,1	8,6	8,7	8,0	6,2	22,3	23,1	23,6	23,9	24,5
ITALIA	5,3	5,2	5,0	4,9	4,4	32,1	31,8	31,8	31,8	30,7
Nord	3,8	3,6	3,5	3,6	3,3	37,9	37,3	37,3	37,4	36,0
<i>Nord-ovest</i>	2,7	2,6	2,5	2,7	2,3	38,3	37,7	37,8	37,6	36,1
<i>Nord-est</i>	5,3	5,0	4,8	4,7	4,5	37,3	36,7	36,6	37,1	35,8
Centro	3,6	3,8	3,7	3,3	2,9	28,5	28,4	28,1	27,7	27,0
Mezzogiorno	9,3	9,2	8,7	8,4	7,5	24,0	24,2	24,4	24,6	23,8
SERVIZI										
Piemonte	57,3	58,1	58,4	58,6	59,6					
Valle d'Aosta	72,2	72,2	69,1	71,4	70,9					
Lombardia	57,4	58,2	58,0	57,6	59,9					
Trentino A.A.	65,6	64,9	64,9	64,7	67,2					
Veneto	53,7	55,1	55,8	54,7	56,6					
Friuli V.G.	63,4	64,2	63,3	63,6	64,2					
Liguria	72,9	73,5	73,8	74,4	77,4					
Emilia R.	57,9	58,5	59,1	59,0	59,9					
Toscana	62,2	62,1	63,2	64,1	64,2					
Umbria	62,5	62,4	62,4	62,4	65,0					
Marche	55,3	55,1	55,1	55,9	56,9					
Lazio	76,9	76,7	76,7	77,6	79,1					
Abruzzo	60,9	60,8	62,5	63,3	64,3					
Molise	59,3	60,0	60,9	61,5	62,4					
Campania	69,1	68,8	69,2	68,9	71,0					
Puglia	62,1	62,2	62,8	63,1	63,9					
Basilicata	55,7	54,4	56,5	56,0	58,8					
Calabria	69,1	68,5	67,7	67,3	69,0					
Sicilia	70,0	70,5	70,3	70,7	73,0					
Sardegna	68,6	68,3	67,8	68,1	69,3					
ITALIA	62,6	63,0	63,2	63,3	64,9					
Nord	58,3	59,1	59,2	59,0	60,7					
<i>Nord-ovest</i>	59,0	59,8	59,7	59,6	61,6					
<i>Nord-est</i>	57,4	58,3	58,6	58,2	59,6					
Centro	67,9	67,7	68,2	69,0	70,1					
Mezzogiorno	66,6	66,6	66,9	67,0	68,7					

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie


Persone in cerca di occupazione in complesso per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	2000	2001	2002	2003		Diff. (B)-(A)	2004 (2)	Var. 2003/2004 (3)	
				(A)	(1) (B)			Ass.	%
MASCHI + FEMMINE									
Piemonte	118	92	96	92	102	10	100	-2	-2,0
Valle d'Aosta	3	2	2	2	2	0	2	0	0,0
Lombardia	177	153	159	152	151	-1	175	24	15,9
Trentino A.A.	12	11	11	11	12	1	13	1	9,8
Veneto	75	71	70	71	80	9	90	10	12,5
Friuli V.G.	23	21	19	21	27	6	20	-7	-25,9
Liguria	53	42	41	40	37	-3	37	0	0,0
Emilia R.	74	71	62	58	60	2	71	11	18,3
Toscana	93	78	74	73	76	3	82	6	7,9
Umbria	22	19	20	18	23	5	21	-2	-8,7
Marche	31	29	28	25	30	5	36	6	20,0
Lazio	237	223	190	196	200	4	179	-21	-10,5
Abruzzo	38	29	31	27	45	18	41	-4	-8,9
Molise	17	17	16	15	13	-2	14	1	7,7
Campania	485	462	441	419	360	-59	326	-34	-9,4
Puglia	250	213	204	199	219	20	226	7	3,2
Basilicata	36	36	33	35	30	-5	29	-1	-3,3
Calabria	190	193	186	177	120	-57	103	-17	-14,2
Sicilia	426	382	354	354	361	7	300	-61	-16,9
Sardegna	134	124	123	111	95	-16	96	1	1,1
ITALIA	2495	2267	2163	2096	2048	-48	1960	-88	-4,3
Nord	535	463	462	447	477	30	508	31	6,5
<i>Nord-ovest</i>	351	289	299	286	298	12	313	15	5,0
<i>Nord-est</i>	184	174	163	160	179	19	195	16	8,9
Centro	384	348	313	312	328	16	317	-11	-3,4
Mezzogiorno	1576	1456	1389	1338	1242	-96	1136	-106	-8,5

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

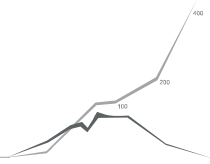
(1) nuova serie; (2) valori raccordati alla nuova serie; (3) variazioni su valori raccordati.

segue - Persone in cerca di occupazione in complesso per sesso e regione. (valori in migliaia)

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	41	36	38	37	47	77	56	58	56	53
Valle d'Aosta	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
Lombardia	67	61	62	62	72	110	92	97	90	103
Trentino A.A.	5	4	4	5	5	6	7	7	6	8
Veneto	27	26	27	29	32	49	44	43	42	58
Friuli V.G.	7	7	7	8	8	16	14	12	12	13
Liguria	23	18	18	17	15	30	24	23	23	22
Emilia R.	28	28	24	21	29	46	43	38	38	42
Toscana	36	27	27	25	33	57	51	48	48	49
Umbria	8	7	7	5	8	14	12	13	13	13
Marche	12	11	11	9	15	19	18	17	15	21
Lazio	113	106	106	89	82	125	116	84	107	97
Abruzzo	16	11	12	11	17	22	18	19	16	24
Molise	8	7	7	7	7	9	10	9	9	7
Campania	268	244	231	229	167	217	219	210	189	169
Puglia	123	108	104	100	115	127	105	100	99	111
Basilicata	16	16	15	15	13	20	20	18	20	15
Calabria	93	89	87	85	55	97	104	100	92	49
Sicilia	225	199	190	188	158	201	183	164	166	142
Sardegna	63	60	58	54	48	70	64	65	57	48
ITALIA	1179	1066	1016	996	925	1316	1201	1147	1100	1036
Nord	199	182	181	124	208	336	281	280	322	300
<i>Nord-ovest</i>	132	116	119	116	135	219	173	180	170	179
<i>Nord-est</i>	67	65	62	62	73	117	108	100	98	122
Centro	168	151	131	128	137	216	197	181	183	180
Mezzogiorno	812	733	703	689	580	764	723	686	649	555

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie


Persone in cerca di occupazione con precedenti lavorativi per sesso e regione. (valori in

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	22	22	23	20	36	31	22	26	24	41
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1
Lombardia	40	38	39	37	56	45	36	43	39	78
Trentino A.A.	2	2	2	2	4	2	2	2	2	7
Veneto	14	13	13	15	27	20	18	18	18	48
Friuli V.G.	4	3	3	4	7	8	6	5	5	10
Liguria	14	10	10	9	13	12	11	10	10	18
Emilia R.	14	16	13	12	24	19	19	18	18	33
Toscana	21	15	15	13	26	22	23	21	22	39
Umbria	4	4	4	2	6	5	5	6	6	10
Marche	6	6	7	5	12	6	8	6	6	17
Lazio	50	50	50	41	62	34	32	21	32	64
Abruzzo	7	5	5	4	13	8	5	6	5	17
Molise	3	3	3	3	5	2	2	2	2	5
Campania	76	72	66	69	107	29	28	28	24	86
Puglia	52	49	46	42	76	27	25	26	24	59
Basilicata	8	8	8	8	9	6	5	5	7	8
Calabria	38	39	41	37	33	29	33	32	33	25
Sicilia	109	98	96	93	109	41	37	36	36	67
Sardegna	34	34	36	33	37	22	20	22	20	32
ITALIA	519	487	472	450	661	369	338	342	332	664
Nord	110	105	103	67	167	138	115	124	148	236
<i>Nord-ovest</i>	76	70	72	67	105	89	70	80	73	137
<i>Nord-est</i>	34	35	31	34	62	49	45	44	42	98
Centro	81	76	68	61	106	68	68	62	65	131
Mezzogiorno	328	307	301	289	389	163	155	156	151	298
	MASCHI + FEMMINE									
Piemonte	53	44	49	44	76					
Valle d'Aosta	1	1	1	1	1					
Lombardia	84	74	82	75	134					
Trentino A.A.	5	4	5	4	11					
Veneto	34	31	32	33	75					
Friuli V.G.	11	9	8	10	17					
Liguria	26	21	20	19	31					
Emilia R.	33	34	31	30	57					
Toscana	44	38	36	35	65					
Umbria	9	9	10	8	16					
Marche	12	14	13	10	29					
Lazio	85	83	72	73	126					
Abruzzo	15	10	11	9	30					
Molise	5	5	5	5	10					
Campania	105	100	94	93	193					
Puglia	79	73	72	66	135					
Basilicata	14	14	13	15	17					
Calabria	67	71	72	70	58					
Sicilia	150	136	131	129	175					
Sardegna	56	53	58	52	68					
ITALIA	888	826	814	782	1326					
Nord	248	220	227	216	403					
<i>Nord-ovest</i>	165	140	152	140	243					
<i>Nord-est</i>	83	79	75	76	160					
Centro	149	143	130	126	236					
Mezzogiorno	491	463	457	440	686					

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

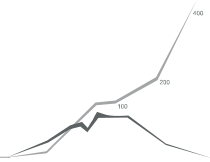
(1) nuova serie

Persone in cerca di occupazione senza precedenti lavorativi per sesso e regione. (valori in

REGIONE	MASCHI					FEMMINE				
	2000	2001	2002	2003	2004 (1)	2000	2001	2002	2003	2004 (1)
Piemonte	19	14	15	16	11	46	33	32	32	12
Valle d'Aosta	1	1	0	0	0	1	1	1	1	0
Lombardia	27	23	24	25	16	66	55	54	51	25
Trentino A.A.	3	2	2	3	1	4	5	4	4	1
Veneto	13	13	13	14	5	29	27	25	24	11
Friuli V.G.	3	4	4	4	1	8	8	7	7	2
Liguria	9	8	8	8	2	18	13	14	13	4
Emilia R.	14	12	11	8	5	27	24	20	20	9
Toscana	14	11	12	12	7	36	29	27	26	10
Umbria	4	3	3	3	2	9	7	7	7	3
Marche	6	5	4	4	2	13	10	12	10	4
Lazio	62	56	56	48	20	91	84	63	75	33
Abruzzo	8	5	7	7	4	14	13	13	11	7
Molise	5	4	4	4	2	7	8	7	7	2
Campania	192	172	164	161	60	188	191	182	165	73
Puglia	71	60	58	57	39	100	80	74	76	52
Basilicata	8	8	7	7	4	14	14	13	13	7
Calabria	55	50	46	48	21	69	72	68	58	24
Sicilia	116	101	94	95	49	160	146	129	130	75
Sardegna	29	26	22	21	11	49	44	43	38	16
ITALIA	660	578	544	546	263	947	863	805	768	371
Nord	89	77	79	57	41	198	166	156	174	64
<i>Nord-ovest</i>	56	46	47	30	30	130	103	100	97	41
<i>Nord-est</i>	33	31	31	27	11	68	63	56	56	23
Centro	87	75	63	68	31	147	129	119	118	49
Mezzogiorno	484	426	403	400	191	602	567	529	497	258
	MASCHI + FEMMINE									
Piemonte	65	48	47	48	23					
Valle d'Aosta	1	1	1	1	0					
Lombardia	93	79	77	76	41					
Trentino A.A.	7	7	7	7	2					
Veneto	42	40	38	38	16					
Friuli V.G.	12	11	11	11	3					
Liguria	27	21	22	21	6					
Emilia R.	41	36	31	29	14					
Toscana	49	40	38	38	17					
Umbria	13	10	10	10	5					
Marche	19	15	16	14	6					
Lazio	153	140	119	123	53					
Abruzzo	23	18	20	18	12					
Molise	12	12	11	11	4					
Campania	380	363	347	326	133					
Puglia	171	140	132	133	92					
Basilicata	22	22	20	20	11					
Calabria	124	122	114	106	45					
Sicilia	276	247	223	225	124					
Sardegna	78	70	65	59	27					
ITALIA	1607	1441	1349	1314	635					
Nord	287	243	235	231	105					
<i>Nord-ovest</i>	186	149	147	147	71					
<i>Nord-est</i>	101	94	87	84	35					
Centro	234	205	182	185	80					
Mezzogiorno	1085	993	932	897	449					

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie


Forze di lavoro per condizione e regione. Anni 2003 e 2004 (valori in migliaia di unità)

REGIONI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Forze di lavoro		Occupazione		Persone in cerca di occupazione	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Piemonte	1879	1895	1777	1796	102	100
Valle d'Aosta	59	57	56	56	2	2
Lombardia	4238	4327	4086	4152	151	175
Trentino A.A.	443	451	431	438	12	13
Veneto	2107	2133	2027	2042	80	90
Friuli V.G.	531	520	504	500	27	20
Liguria	650	644	608	607	42	37
Emilia R.	1930	1917	1870	1846	60	71
Toscana	1560	1569	1484	1488	76	82
Umbria	353	360	330	340	23	21
Marche	653	669	623	633	30	36
Lazio	2189	2255	1990	2076	200	179
Abruzzo	540	520	495	479	45	41
Molise	121	123	108	109	13	14
Campania	2136	2088	1775	1761	360	326
Puglia	1462	1461	1243	1235	219	226
Basilicata	226	222	196	194	30	29
Calabria	728	724	609	620	120	103
Sicilia	1798	1739	1437	1439	361	300
Sardegna	686	689	591	593	95	96
ITALIA	24289	24365	22241	22404	2048	1960
Nord	11837	11944	11360	11436	478	508
<i>Nord-ovest</i>	6826	6923	6528	6609	298	313
<i>Nord-est</i>	5011	5021	4832	4827	179	195
Centro	4755	4854	4427	4537	328	317
Mezzogiorno	7697	7567	6454	6431	1242	1135

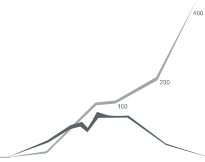
Indicatori sintetici del mercato del lavoro - Tasso di attività per sesso e regioni - Medie annue

REGIONE	MASCHI					MASCHI + FEMMINE					
	2000	2001	2002	2003	2004 (2)	2000	2001	2002	2003	2003 (1)	2004 (2)
Piemonte	74,7	74,4	74,9	75,8	76,6	64,9	64,9	65,5	66,8	66,7	67,2
Valle d'Aosta	76,2	78,6	78,6	78,6	78,6	67,5	68,7	68,7	68,7	69,0	69,5
Lombardia	75,3	76,0	76,5	77,2	78,2	64,0	64,9	65,9	66,5	67,6	68,6
Trentino A.A.	78,6	78,7	79,1	79,7	79,0	68,0	68,0	68,3	69,0	69,1	69,8
Veneto	77,1	76,9	77,1	77,6	78,4	64,7	65,3	65,6	66,1	67,4	67,5
Friuli V.G.	72,3	73,9	73,9	74,0	74,7	62,8	64,2	64,6	65,2	66,5	65,4
Liguria	72,6	73,1	73,3	74,1	74,0	61,2	62,2	62,5	63,3	64,6	64,4
Emilia R.	77,3	77,8	78,0	78,2	78,8	69,0	69,5	70,1	70,9	71,8	71,3
Toscana	74,6	74,9	74,9	75,8	76,9	64,1	64,8	64,9	65,8	67,0	67,1
Umbria	73,6	73,0	72,7	72,4	74,3	62,7	63,2	62,9	62,8	65,2	65,5
Marche	75,1	74,3	75,0	75,4	76,7	64,4	64,9	65,9	66,7	67,1	67,8
Lazio	73,3	73,5	73,5	75,2	75,5	59,1	59,8	60,4	61,5	62,8	64,0
Abruzzo	72,9	73,7	72,8	72,6	72,9	57,3	58,7	59,5	59,7	63,5	61,5
Molise	73,8	72,9	72,9	72,9	71,7	58,7	60,4	59,4	58,5	57,9	58,9
Campania	71,1	70,8	72,1	72,1	70,3	52,6	52,8	53,5	53,2	55,0	53,7
Puglia	71,9	70,9	71,2	71,2	70,6	52,8	52,4	52,9	52,4	53,5	53,6
Basilicata	70,6	70,5	70,5	69,8	71,1	55,3	54,5	54,8	54,8	57,2	56,6
Calabria	68,9	69,6	70,5	70,5	68,9	53,8	55,4	56,0	55,8	54,3	54,1
Sicilia	72,3	71,9	71,7	71,9	70,0	52,9	53,1	52,8	52,8	54,4	52,6
Sardegna	72,1	72,3	72,3	71,3	73,2	56,0	57,0	57,7	57,0	59,5	59,8
ITALIA	73,9	74,0	74,3	74,8	74,9	60,3	60,8	61,3	61,7	62,9	62,9
Nord	75,7	76,0	76,4	77,6	77,7	65,0	65,6	66,3	67,0	67,9	68,3
<i>Nord-ovest</i>	74,9	75,2	75,7	76,5	77,4	64,0	64,7	65,5	66,3	67,1	67,8
<i>Nord-est</i>	76,8	77,0	77,2	77,6	78,2	66,3	66,9	67,4	68,0	69,1	68,9
Centro	74,0	74,0	74,4	75,2	76,0	61,6	62,3	62,7	63,6	64,9	65,6
Mezzogiorno	71,5	71,3	71,7	71,7	70,6	53,6	53,9	54,3	54,0	55,5	54,6
FEMMINE											
Piemonte	54,9	55,2	55,9	57,6	57,7						
Valle d'Aosta	58,5	60,0	60,0	62,5	62,5						
Lombardia	52,4	53,7	55,1	55,6	58,6						
Trentino A.A.	56,6	57,1	57,2	57,8	60,3						
Veneto	52,0	53,2	53,7	54,2	56,2						
Friuli V.G.	53,1	54,3	55,1	56,1	55,9						
Liguria	50,1	51,3	51,6	52,8	54,9						
Emilia R.	60,4	61,0	61,9	63,4	63,6						
Toscana	53,7	54,7	55,0	55,7	57,3						
Umbria	51,8	52,9	52,9	53,1	56,6						
Marche	53,5	55,3	56,5	57,6	58,8						
Lazio	45,1	46,4	47,7	48,1	52,9						
Abruzzo	41,8	43,7	45,8	46,3	49,8						
Molise	44,3	46,7	45,7	43,8	45,6						
Campania	34,3	34,9	35,1	34,5	37,4						
Puglia	34,0	34,1	35,0	33,8	37,1						
Basilicata	39,7	38,4	38,9	39,9	42,6						
Calabria	38,6	41,2	41,4	40,8	39,1						
Sicilia	33,9	34,7	34,3	34,1	35,7						
Sardegna	40,0	41,6	42,9	42,7	46,4						
ITALIA	46,6	47,5	48,2	48,6	50,8						
Nord	54,0	55,0	55,9	59,3	58,5						
<i>Nord-ovest</i>	52,9	53,9	55,0	55,8	58,0						
<i>Nord-est</i>	55,6	56,5	57,2	58,1	59,3						
Centro	49,4	50,6	51,1	52,1	55,3						
Mezzogiorno	1085	993	932	897	449						

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) valori raccordati alla nuova serie

(2) nuova serie.


Indicatori sintetici del mercato del lavoro - Tasso di occupazione per sesso e regioni Medie annue

REGIONE	MASCHI					MASCHI + FEMMINE					
	2000	2001	2002	2003	2004 (2)	2000	2001	2002	2003	2003 (1)	2004 (2)
Piemonte	71,9	72,0	72,3	73,3	73,3	60,9	61,7	62,2	63,6	63,1	63,7
Valle d'Aosta	73,8	76,2	76,2	76,2	76,2	65,1	66,3	66,3	66,3	66,7	68,3
Lombardia	73,3	74,0	74,5	75,3	76,0	61,2	62,5	63,4	64,1	65,2	65,8
Trentino A.A.	77,1	77,5	77,8	78,2	77,5	66,1	66,1	66,6	67,2	67,2	67,8
Veneto	75,3	75,2	75,4	75,8	76,4	62,2	63,0	63,4	63,9	64,8	64,7
Friuli V.G.	70,6	72,2	72,2	72,1	72,7	59,8	61,7	62,2	62,6	63,2	62,9
Liguria	68,2	69,7	69,9	70,8	71,0	56,2	58,2	58,5	59,5	60,9	60,7
Emilia R.	75,3	75,8	76,2	76,7	76,7	66,2	66,8	67,8	68,7	69,6	68,7
Toscana	71,6	72,7	72,7	73,7	74,1	60,2	61,5	61,8	62,7	63,7	63,6
Umbria	70,7	70,5	70,1	70,6	71,4	58,7	59,9	59,2	59,6	61,0	61,8
Marche	72,6	72,1	72,8	73,6	73,7	61,2	61,9	63,0	64,1	64,0	64,2
Lazio	67,1	67,6	67,6	70,3	70,8	52,6	53,7	55,2	56,2	57,1	58,9
Abruzzo	69,2	71,4	70,0	70,0	68,9	53,0	55,3	55,8	56,4	58,2	56,6
Molise	66,4	66,4	66,4	66,4	65,1	50,7	51,9	51,9	51,4	51,7	52,2
Campania	57,2	58,3	60,2	60,3	61,6	40,1	40,9	42,2	42,5	45,7	45,3
Puglia	63,0	63,1	63,6	64,0	62,0	43,8	44,7	45,5	45,2	45,5	45,3
Basilicata	62,7	62,5	63,0	62,3	64,0	46,3	45,7	46,2	46,0	49,6	49,5
Calabria	55,2	56,6	57,7	58,0	60,7	39,8	41,3	42,3	42,7	45,3	46,3
Sicilia	58,7	59,9	60,2	60,5	60,3	40,2	41,7	42,2	42,2	43,5	43,5
Sardegna	61,1	62,0	62,3	62,0	64,9	44,5	46,3	47,0	47,4	51,3	51,5
ITALIA	67,9	68,5	69,2	69,7	70,1	53,9	55,0	55,8	56,4	57,6	57,8
Nord	73,4	73,9	74,3	76,0	75,4	61,9	63,0	63,7	64,5	65,2	65,3
<i>Nord-ovest</i>	72,4	73,0	73,5	74,3	74,8	60,6	61,9	62,6	63,5	64,2	64,7
<i>Nord-est</i>	74,9	75,2	75,5	76,0	76,2	63,8	64,5	65,2	65,8	66,6	66,2
Centro	69,5	70,0	70,9	71,8	72,3	56,6	57,7	58,6	59,5	60,4	61,3
Mezzogiorno	59,9	60,8	61,6	61,7	62,2	42,3	43,5	44,3	44,4	46,5	46,4
FEMMINE											
Piemonte	49,6	51,3	51,8	53,7	53,9						
Valle d'Aosta	56,1	57,5	57,5	57,5	60,0						
Lombardia	48,9	50,7	52,0	52,6	55,3						
Trentino A.A.	54,7	54,5	55,0	55,9	57,7						
Veneto	48,8	50,4	50,9	51,4	52,4						
Friuli V.G.	49,1	51,0	52,0	52,8	52,8						
Liguria	44,3	46,6	47,0	48,4	50,5						
Emilia R.	56,9	57,7	59,2	60,5	60,4						
Toscana	48,9	50,3	50,9	51,6	53,1						
Umbria	46,7	48,5	48,2	48,4	52,2						
Marche	49,6	51,8	53,0	54,5	54,5						
Lazio	38,4	40,1	43,2	42,4	47,5						
Abruzzo	36,6	39,4	41,3	42,5	44,1						
Molise	34,9	37,1	37,1	35,2	38,8						
Campania	23,2	23,7	24,3	24,8	29,3						
Puglia	24,9	26,5	27,7	26,6	29,0						
Basilicata	30,2	28,8	29,8	29,8	34,4						
Calabria	24,3	25,8	26,6	27,3	31,9						
Sicilia	22,0	23,9	24,5	24,3	27,2						
Sardegna	27,7	30,4	31,5	32,6	38,0						
ITALIA	39,8	41,4	42,3	42,9	45,5						
Nord	50,2	51,7	52,7	56,2	55,1						
<i>Nord-ovest</i>	48,7	50,5	51,5	52,5	54,5						
<i>Nord-est</i>	52,3	53,5	54,4	55,4	55,9						
Centro	43,7	45,4	46,3	47,2	50,5						
Mezzogiorno	24,9	26,3	27,2	27,3	30,9						

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) valori raccordati alla nuova serie

(2) nuova serie.

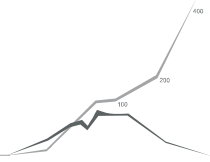
**Indicatori sintetici del mercato del lavoro - Tasso di disoccupazione per sesso e regioni
Medie annue**

REGIONE	MASCHI					MASCHI + FEMMINE					
	2000	2001	2002	2003	2004 (2)	2000	2001	2002	2003	2003 (1)	2004 (2)
Piemonte	3,7	3,3	3,5	3,3	4,3	6,3	4,9	5,1	4,8	5,4	5,3
Valle d'Aosta	3,1	3,0	3,0	3,0	3,0	5,4	3,5	3,5	3,5	3,4	3,5
Lombardia	2,8	2,5	2,5	2,5	2,9	4,4	3,7	3,8	3,6	3,6	4,0
Trentino A.A.	2,0	1,6	1,6	1,9	1,9	2,8	2,5	2,5	2,5	2,7	2,9
Veneto	2,2	2,1	2,2	2,3	2,5	3,7	3,5	3,4	3,4	3,8	4,2
Friuli V.G.	2,4	2,3	2,3	2,6	2,7	4,6	4,1	3,7	4,0	5,1	3,8
Liguria	6,0	4,7	4,7	4,4	4,1	8,2	6,4	6,3	6,1	5,7	5,7
Emilia R.	2,7	2,7	2,3	2,0	2,7	4,0	3,8	3,3	3,0	3,1	3,7
Toscana	4,1	3,0	3,0	2,8	3,7	6,1	5,1	4,8	4,7	4,9	5,2
Umbria	3,9	3,4	3,5	2,5	3,9	6,4	5,5	5,8	5,2	6,5	5,8
Marche	3,3	3,0	3,0	2,4	3,9	5,0	4,6	4,4	3,9	4,6	5,4
Lazio	8,5	8,0	8,0	6,5	6,3	11,0	10,2	8,6	8,7	9,1	7,9
Abruzzo	5,2	3,5	3,9	3,5	5,5	7,8	5,8	6,2	5,3	8,3	7,9
Molise	10,1	9,0	9,0	9,0	9,2	13,6	13,3	12,7	12,1	10,7	11,4
Campania	19,5	17,8	16,5	16,4	12,3	23,7	22,5	21,2	20,2	16,9	15,6
Puglia	12,5	11,1	10,6	10,2	12,1	17,1	14,7	13,9	13,8	15,0	15,5
Basilicata	11,3	11,3	10,6	10,8	9,3	16,3	16,6	15,1	16,1	13,3	13,1
Calabria	19,8	18,8	18,2	17,7	11,9	26,0	25,7	24,5	23,5	16,5	14,2
Sicilia	18,7	16,7	16,1	15,9	13,9	24,0	21,5	20,1	20,1	20,1	17,3
Sardegna	15,0	14,3	13,8	13,0	11,3	20,6	18,8	18,5	16,8	13,8	13,9
ITALIA	8,1	7,3	7,0	6,8	6,4	10,6	9,5	9,0	8,7	8,4	8,0
Nord	3,0	2,7	2,7	2,2	3,0	4,7	4,0	4,0	3,8	4,0	4,3
<i>Nord-ovest</i>	3,4	2,9	3,0	2,9	3,4	5,3	4,3	4,4	4,2	4,4	4,5
<i>Nord-est</i>	2,4	2,3	2,2	2,2	2,5	3,8	3,6	3,3	3,2	3,6	3,9
Centro	6,1	5,4	4,7	4,5	4,9	8,3	7,4	6,6	6,5	6,9	6,5
Mezzogiorno	16,3	14,8	14,1	13,8	11,9	21,0	19,3	18,3	17,7	16,1	15,0
FEMMINE											
Piemonte	9,7	7,1	7,3	6,8	6,6						
Valle d'Aosta	8,3	4,2	4,2	4,0	4,0						
Lombardia	6,7	5,5	5,6	5,2	5,7						
Trentino A.A.	3,4	3,9	3,9	3,3	4,2						
Veneto	6,1	5,4	5,2	5,0	6,7						
Friuli V.G.	7,6	6,5	5,5	5,4	5,9						
Liguria	11,3	8,9	8,5	8,3	8,0						
Emilia R.	5,8	5,3	4,6	4,5	5,0						
Toscana	9,0	7,9	7,4	7,3	7,3						
Umbria	9,9	8,3	9,0	8,9	8,4						
Marche	7,4	6,8	6,3	5,4	7,3						
Lazio	15,1	13,6	9,5	12,0	10,2						
Abruzzo	12,5	9,8	9,8	8,2	11,4						
Molise	19,1	20,4	18,8	19,6	14,9						
Campania	32,4	32,1	30,6	28,0	23,1						
Puglia	26,7	22,1	20,5	21,1	21,8						
Basilicata	25,3	26,3	23,4	25,3	18,1						
Calabria	37,0	37,4	35,8	33,5	18,7						
Sicilia	35,0	31,2	28,4	28,9	23,7						
Sardegna	30,3	26,8	26,4	23,2	18,0						
ITALIA	14,5	13,0	12,2	11,6	10,6						
Nord	7,1	5,9	5,8	5,3	5,9						
<i>Nord-ovest</i>	8,1	6,3	6,4	6,0	6,1						
<i>Nord-est</i>	5,9	5,3	4,9	4,7	5,7						
Centro	11,6	10,3	9,4	9,3	8,7						
Mezzogiorno	30,4	28,1	26,4	25,3	20,5						

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) valori raccordati alla nuova serie

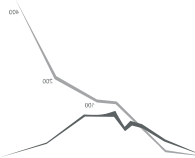
(2) nuova serie.



Occupati per settore di attività e posizione nella professione - Campania (valori assoluti in migliaia di unità) (dati ricostruiti)

Media annua	AGRICOLTURA				INDUSTRIA				SERVIZI				TOTALE			
	Dipen- denti		Indipen- denti		Dipen- denti		Indipen- denti		Dipen- denti		Indipen- denti		Dipen- denti		Indipen- denti	
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	31	65	96	111	430	79	153	763	386	1149	-	-	-	1112	562	1675
2000	32	63	96	123	444	82	164	785	382	1167	-	-	-	1139	568	1707
2001	32	59	91	337	120	457	90	172	823	388	1211	-	-	1192	567	1759
2002	39	53	91	340	97	437	109	164	870	376	1247	-	-	1249	526	1775
2003	42	46	88	318	104	422	112	170	892	359	1251	130	169	1252	510	1761
2004 (1)																
	1,9	3,9	5,7	19,0	6,6	25,7	4,7	4,4	9,1	45,5	23,1	68,6	-	66,4	33,6	100,0
2000	1,9	3,7	5,6	18,8	7,2	26,0	4,8	4,8	9,6	46,0	22,4	68,4	-	66,7	33,3	100,0
2001	1,8	3,4	5,2	19,2	6,8	26,0	5,1	4,6	9,8	46,8	22,0	68,9	-	67,8	32,2	100,0
2002	2,2	3,0	5,1	19,1	5,5	24,6	6,1	3,1	9,3	49,0	21,2	70,2	-	70,4	29,6	100,0
2003	2,4	2,6	5,0	18,1	5,9	24,0	6,3	3,3	9,7	50,6	20,4	71,0	7,4	71,1	28,9	100,0
2004 (1)																
	18	36	53	261	103	364	77	73	150	445	271	716	-	724	409	1133
2000	17	35	52	267	113	380	79	81	161	458	268	726	-	742	416	1158
2001	17	35	52	279	111	389	87	80	167	480	273	753	-	776	418	1194
2002	21	31	53	282	87	369	104	55	159	513	263	776	-	816	382	1198
2003	22	28	51	271	92	363	109	57	166	526	249	775	86	819	370	1188
2004 (1)																
	14	29	43	58	9	66	2	1	2	318	115	433	-	389	153	541
2000	15	28	44	54	10	65	3	1	4	327	114	441	-	397	152	549
2001	15	24	39	59	9	68	3	1	5	343	115	458	-	416	148	565
2002	17	21	39	58	10	68	5	0	5	358	114	471	-	433	145	578
2003	19	18	37	47	12	59	2	2	4	366	110	476	44	433	140	573
2004 (1)																

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT
(1) nuova serie.



Occupati per settore di attività e posizione nella professione - Italia (valori assoluti in migliaia di unità) (dati ricostruiti)

Media annua	AGRICOLTURA			INDUSTRIA				SERVIZI				TOTALE						
	Dipen- denti	Indipen- denti	Totale	TOTALE		di cui: Costruzioni		TOTALE		di cui: Commercio		Dipen- denti	Indipen- denti	Totale				
				Dipen- denti	Indipen- denti	Totale	Dipen- denti	Indipen- denti	Totale	Dipen- denti	Indipen- denti							
				MASCHI + FEMMINE (valori assoluti)														
2000	424	590	1014	5146	1429	6575	923	1559	9582	4039	13621	-	-	15153	6057	21210		
2001	428	590	1.018	5.183	1.445	6.629	974	667	1.641	9.891	4.067	13958	-	-	15502	6102	21604	
2002	420	570	990	5250	1453	6703	1011	663	1674	10148	4073	14221	-	-	15818	6095	21913	
2003	398	569	967	5344	1477	6822	1066	675	1742	10297	4155	14452	-	-	16039	6201	22241	
2004 (1)	416	574	990	5350	1518	6868	1106	727	1833	10351	4194	14546	1789	1645	3434	6287	22404	
				MASCHI + FEMMINE (composizione %)														
2000	2,0	2,8	4,8	24,3	6,7	31,0	4,4	3,0	7,4	45,2	19,0	64,2	-	-	71,4	28,6	100,0	
2001	2,0	2,7	4,7	24,0	6,7	30,7	4,5	3,1	7,6	45,8	18,8	64,6	-	-	71,8	28,2	100,0	
2002	1,9	2,6	4,5	24,0	6,6	30,6	4,6	3,0	7,6	46,3	18,6	64,9	-	-	72,2	27,8	100,0	
2003	1,8	2,6	4,3	24,0	6,6	30,7	4,8	3,0	7,8	46,3	18,7	65,0	-	-	72,1	27,9	100,0	
2004 (1)	1,9	2,6	4,4	23,9	6,8	30,7	4,9	3,2	8,2	46,2	18,7	64,9	8,0	7,3	15,3	71,9	28,1	100,0
				MASCHI														
2000	300	400	700	3810	1196	5006	865	608	1473	4877	2580	7457	-	-	8987	4176	13164	
2001	298	396	694	3840	1212	5052	910	643	1553	4936	2585	7521	-	-	9074	4193	13268	
2002	283	394	677	3905	1218	5122	943	636	1579	5025	2567	7593	-	-	9213	4179	13392	
2003	280	395	674	3972	1249	5221	996	647	1643	5043	2605	7649	-	-	9295	4249	13544	
2004 (1)	282	401	683	4003	1294	5297	1030	696	1726	5000	2641	7641	936	1095	2031	9285	4336	13622
				FEMMINE														
2000	124	190	314	1336	232	1569	58	28	86	4705	1458	6164	-	-	6166	1881	8046	
2001	130	194	324	1343	233	1576	64	24	88	4955	1481	6436	-	-	6428	1909	8337	
2002	136	176	312	1345	235	1580	68	27	95	5123	1505	6628	-	-	6604	1917	8521	
2003	118	175	293	1372	228	1600	70	28	99	5254	1550	6803	-	-	6744	1952	8697	
2004 (1)	134	173	307	1347	224	1571	76	31	107	5351	1554	6905	853	550	1402	6832	1951	8783

Fonte: ns. elaborazione su dati ISTAT

(1) nuova serie.